



# Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - e-mail: [sannicologuspini@gmail.com](mailto:sannicologuspini@gmail.com)

Numero 30

Dal 29 luglio al 12 agosto 2018

## CONDIVIDERE

Moltiplicazione dei pani (e dei pesci). Così è intitolato questo capitolo nelle nostre bibbie. Veramente, leggendo il testo, non si trova il termine "moltiplicazione". Semmai, se dobbiamo esprimerlo in termini di operazioni aritmetiche, c'è una divisione. O, ancora meglio (ma questo non è termine aritmetico), condivisione.

La moltiplicazione appartiene alla logica del mercato. Lo fanno i finanziari, producendo denaro con il denaro, giocando (spesso in modo sporco) in borsa. E così qualunque impresa: moltiplicare le cifre investite in profitti quante si può.

Gesù agisce in una logica che il mercato non conosce. Una folla affamata ( non solo di pane, ma di Parola). Che si fa? Filippo fa i suoi calcoli, corretti secondo l'economia corrente. Conosce costi e bilanci. Duecento denari (e chi li ha, subito pronti?) non bastano per quella folla affamata. E per i nostri poveri? Non ci sono i miliardi necessari! E allora, mandateli a comprare quanto si serve, oppure indirizzatevi alla Caritas!

Ponete che qualcuno cominci a condividere, a mettere a disposizione, a condividere... Pensate che solo un miracolo potrebbe risolvere il problema? E se fosse un'indicazione di percorso, dato da Gesù? Non per gli economisti, che queste cose non le capiscono. Ma per chi condivide con Gesù il sogno di un'umanità nuova, dove le leggi di mercato si evolvono verso la condivisione?

Anche tanti stati europei ragionano così. Si chiamano "sovraniisti". È un modo meno clericale di definire oggi gli egoisti? Con tanta gente che ci "assedia", cosa si può fare se non rimandarli a casa loro, e noi chiudere le frontiere? Così ragionavano allora. E così pure oggi.

Solo un ingenuo (un ragazzino) mette a disposizione cinque pani d'orzo (tipico pane dei poveri) e due pesci. Se ognuno mette a disposizione quello che ha (e quello che è), il problema si affronta meglio, e...ne avanza pure! Penso a quanto potrebbe essere più ricca anche la nostra vita comunitaria, se non nascondessimo più le nostre poche risorse dietro un velo di pigre lamentele.

Così commenta Papa Francesco quel “miracolo” che ancora oggi può ripetersi:

“ Di fronte alla sofferenza, alla solitudine, alla povertà e alle difficoltà di tanta gente, che cosa possiamo fare noi? Lamentarsi non risolve niente, ma possiamo offrire quel poco che abbiamo, come il ragazzo del Vangelo. Abbiamo certamente qualche ora di tempo, qualche talento, qualche competenza... Chi di noi non ha i suoi “cinque pani e due pesci”? Tutti ne abbiamo! Se siamo disposti a metterli nelle mani del Signore, basteranno perché nel mondo ci sia un po’ più di amore, di pace, di giustizia e soprattutto di gioia. Quanta è necessaria la gioia nel mondo! Dio è capace di moltiplicare i nostri piccoli gesti di solidarietà e renderci partecipi del suo dono”.

Ci mettiamo in gioco, dunque. Ognuno con la sua piccola o grande dotazione di pani e pesci. Così il nostro mondo si arricchirà di umanità e giustizia. Profezia del Regno.

Un cordiale saluto e... buone ferie per chi le fa.

Don Nico

## Da un commento di S. Agostino:

. I miracoli compiuti da nostro Signore Gesù Cristo, sono opere divine, che sollecitano la mente umana a raggiungere Dio attraverso le cose visibili. Siccome Dio non è una realtà che si possa vedere con gli occhi, e siccome i suoi miracoli, con i quali regge il mondo intero e provvede ad ogni creatura, per la loro frequenza finiscono per passare inosservati, al punto che quasi nessuno si accorge dell'opera di Dio che anche nel più piccolo seme appare mirabile e stupenda; Dio si è riservato, nella sua misericordiosa bontà, di compiere a tempo opportuno talune opere fuori del normale corso degli avvenimenti naturali, affinché, quanti hanno fatto l'abitudine alle cose di tutti i giorni, rimanessero impressionati, vedendo, non opere maggiori, ma insolite. Governare il mondo intero, infatti, è un miracolo più grande che saziare cinquemila persone con cinque pani (cf. Gv 6, 5-13). Tuttavia, di quel fatto nessuno si stupisce, di questo gli uomini si stupiscono, non perché sia più grande, ma perché è raro. Chi, infatti, anche adesso nutre il mondo intero, se non colui che con pochi grani crea le messi? Cristo operò, quindi, come Dio. Allo stesso modo, infatti, che con pochi grani moltiplica le messi, così nelle sue mani ha moltiplicato i cinque pani. La potenza era nelle mani di Cristo; e quei cinque pani erano come semi, non affidati alla terra, ma moltiplicati da colui che ha fatto la terra. E' stato dunque offerto ai sensi tanto di che elevare lo spirito, è stato offerto agli occhi tanto di che impegnare l'intelligenza, affinché fossimo presi da ammirazione, attraverso le opere visibili, per l'invisibile Iddio; ed elevati alla fede, e mediante la fede purificati, sentissimo il desiderio di vedere spiritualmente, con gli occhi della fede, l'invisibile, che già conosciamo attraverso le cose visibili.

2. E tuttavia non è sufficiente considerare questo aspetto nei miracoli di Cristo. Interroghiamo direttamente i miracoli, e sentiamo cosa ci dicono

di Cristo. Essi possiedono, a intenderli bene, un loro linguaggio. Poiché, essendo Cristo il Verbo, cioè la Parola di Dio, ogni azione del Verbo è per noi una parola. Abbiamo udito la grandezza di questo miracolo, investighiamo la profondità. Non accontentiamoci di gustarlo superficialmente, penetriamo la profondità. Questo stesso che di fuori suscita la nostra ammirazione, contiene dentro qualcosa. Abbiamo visto, abbiamo ammirato qualcosa di grande, di sublime, di divino, che solo Dio può compiere; e, a motivo dell'opera, abbiamo innalzato lodi all'autore. Se ci accade di vedere in un codice lettere elegantemente composte, non ci limitiamo a lodare lo stile dello scrittore che le ha fatte così ordinate, uguali e belle, ma vogliamo anche attraverso la lettura intendere ciò che per mezzo di esse lo scrittore ha voluto dirci. La stessa cosa accade qui: coloro che ammirano questo fatto esteriormente, si diletano della bellezza, ammirandone l'autore; chi, invece, l'intende è come se leggesse. Una pittura si guarda in modo diverso da uno scritto. Quando vedi una pittura, basta vedere per lodare; quando vedi uno scritto, non ti basta vedere, senti anche il bisogno di leggere. E, infatti, se vedi uno scritto che non sai leggere, tu dici: cosa c'è scritto qui? Dopo aver visto lo scritto, ti domandi che cosa c'è scritto. Colui al quale chiedi la spiegazione di ciò che hai visto, ti aiuterà a vedere qualche altra cosa che tu non hai visto. Egli ha occhi diversi dai tuoi, anche se tutti e due vedete il medesimo scritto. Gli è che non sapete ugualmente interpretare quei segni. Tu vedi e lodi l'autore; l'altro vede, loda, ma altresì legge e capisce. Sicché, dopo aver visto e lodato, cerchiamo ora di leggere e di capire.

*Don Nico*

# CALENDARIO LITURGICO 2018

<p><b>DOMENICA 29 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15 Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente</p>	<p>7.30 - def. Angela Scanu 9.00 - in S.Maria: Santa Messa 10,30 - Santa Messa 19,00 - def. Gilda Garau</p>
<p><b>LUNEDI' 30 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana S. Pietro Crisologo - memoria facoltativa Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Mt 13,31-35</p>	<p>7.30 - Def. Eleonora Diana 18,00 - def. Lucia Pinna</p>
<p><b>MARTEDI' 31 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana S. Ignazio di Loyola - memoria Ger 14,17-22; Sal 78; Mt 13,36-43</p>	<p>7.30 - def. Fabrizio Sanna 18.00 - def. Giovanni Ruggeri e Simon Luca</p>
<p><b>MERCOLEDI' 1 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana S. Alfonso Maria de' Liguori - memoria Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46</p>	<p>7.30 - deff. Anime 18.00 - def. Pinuccio Ecce 1° Anniversario</p>

<p><b>GIOVEDI' 2 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana  S. Eusebio di Vercelli – memoria facoltativa  S. Pietro Giuliano Eymard – memoria facoltativa  Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53</p>	<p>7.30 - deff. Malvina e Vinco  18.00 - Santa Messa</p>
<p><b>VENERDI' 3 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana  Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58  Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio</p>	<p>7.30 - Sacro Cuore  18.00 - def. Angelo Manis Trigesimo</p>
<p><b>SABATO 4 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana  S. Giovanna Maria Vianney – memoria  Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Pau  19,00 - Santa Messa</p>
<p><b>DOMENICA 5 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>  Liturgia delle ore seconda settimana  Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35  Donaci, Signore, il pane dal cielo</p>	<p>7.30 - deff. Giovanna e Giovanni  9.00 - in S.Maria: def. Paolo Porcedda  10,30 - Santa Messa  19,00 - Santa Messa</p>
<p><b>LUNEDI' 6 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p><b>TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE</b>  Festa - Liturgia delle ore propria  Dn 7,9-10.13-14; Sal 96; 2Pt 1,16-19; Lc 9,28b-36</p>	<p>7.30 - Def. Anita  18,00 - deff. Maria Luigia e Giovanna Urracci  1° Anniversario</p>
<p><b>MARTEDI' 7 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana  Ss. Sisto II e compagni – memoria facoltativa  S. Gaetano da Thiene – memoria facoltativa  Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 14,22-36</p>	<p>7.30 - deff. Fam Attilio Usai e Annetta  18.00 - def. Ilario Lampis</p>
<p><b>MERCOLEDI' 8 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana  S. Domenico Guzman - memoria  Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28</p>	<p>7.30 - deff. Pasqualina, Severino, Tigelio G.  18.00 - Santa Messa</p>
<p><b>GIOVEDI' 9 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p><b>S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE</b>  Patrona d'Europa - Festa - Liturgia delle ore propria  Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13</p>	<p>7.30 - def. Pietrino Chessa  18.00 - def. Ettore Spanu</p>
<p><b>VENERDI' 10 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p><b>S. LORENZO</b>  Festa - Liturgia delle ore propria  2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26  Beato l'uomo che teme il Signore</p>	<p>7.30 - def. Bonaria Montis  18.00 - def. Angela Parlato 1° Anniversario</p>
<p><b>SABATO 11 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana  S. Chiara d'Assisi - memoria  Ab 1,12 - 2,4; Sal 9; Mt 17,14-20</p>	<p>7.30 - deff. Lucia Mancosu e Angelo Scanu  19,00 - Santa Chiara (Francescane)</p>
<p><b>DOMENICA 12 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>  Liturgia delle ore terza settimana  1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51  Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>7.30 - deff. Mario e Aldo  9.00 - in S.Maria: deff. Luigino e Claudio  10,30 - Santa Messa  19,00 - def. Tullio Massa</p>